

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome del prodotto: ALGINATO per impronte dentali DIA – Presa rapida

Codice: 3S1002, 3S1000

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Solo per uso professionale. Alginato per impronta dentale.

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome

TRAYART srl

Via Paiette, 13/Q

35040 Castelbaldo (PD)

Italia

tel. +39 0425 546515

Responsabile competente della scheda di dati di sicurezza:

info@trayart.it

1.4. Numero di telefono di emergenza

tel. +39 0425-546515

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri del regolamento CE 1272/2008 (CLP)

STOT RE 2, H373 Può causare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti nocivi fisico-chimici, sulla salute umana e sull'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il Regolamento CE 1272/2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), non si applica ai dispositivi medici allo stato finito utilizzati a diretto contatto fisico con il corpo umano ai sensi dell'art. 1.5, lett. d). Pertanto il prodotto è esentato dai requisiti di etichettatura CLP.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza

Indicazioni di pericolo:

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare a risciacquare.

P314 Consultare un medico in caso di malessere.

P501 Smaltire il contenuto/contenitore in conformità alle normative vigenti.

Disposizioni speciali:

nessuna

Contiene

Cristobalite

Disposizioni speciali ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH e successive modifiche: nessuna

2.3. Altri pericoli

La classificazione della miscela si basa sui risultati di un test in vitro condotto in conformità alle linee guida fornite dall'OCSE (OECD Test Guideline 437 risp. EU Method B.47 – Bovine Corneal Opacity and Permeability (BCOP) Test Method) e certificato GLP - Good Laboratory Practices. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione 11.

Nessuna PBT, vPvB o sostanze interferenti endocrine presenti in concentrazione \geq 0,1% Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del regolamento CLP e relativa classificazione:

Qty	Nome	Ident. Numero	Classificazione
\geq 5% - < 8%	Cristobalite	CAS: 14464-46-1 CE: 238-455-4	STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi (polmoni) attraverso un'esposizione prolungata o Inalato.
\geq 1% - < 3%	Dipotassio esafluorotitanato	CAS: 16919-27-0 CE: 240-969-9 Numero REACH: 01-68-20-XXXX	Tossina acuta. 4 H302 Nocivo se Ingerito. Diga dell'occhio. 1 H318 Provoca danni agli occhi. Stima della tossicità acuta: ATE - Per via orale 324 mg/kg di

Sostanze in nanoforma:

\geq 3% - < 5% Idrossido di magnesio

REACH No.: 01-2119488756-18-XXXX, CAS: 1309-42-8, CE: 215-170-3

\geq 1% - < 3% Esafluorotitanato dipotassico

REACH No.: 01-2119978268-20-XXXX, CAS: 16919-27-0, CE: 240-969-9

\geq 0,5% - < 2,5% Acido silicico, sale di calcio

REACH No.: 01-2119427745-34-XXXX, CAS: 1344-95-2, CE: 215-710-8

\geq 0,1% - < 0,3%

5,12-diidro-2,9-dimetilchino[2,3-b]acridina-7,14-dione

REACH No.: 01-2119456804-33-XXXX, CAS: 980-26-7, CE: 213-561-3

\geq 0,1% - < 0,3% 29H,31H-ftalocianinato(2-)-N29,N30,N31,N32 rame - Nanoform

CAS: 147-14-8, CE: 205-685-1

<0,1% Biossido di silicio

CAS: 112926-00-8

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Le zone del corpo che sono venute a contatto con il prodotto - o sono anche solo sospettate di averle - devono essere immediatamente risciacquate con abbondante acqua corrente e possibilmente con sapone. Lavare con abbondante acqua e sapone.

Lavare accuratamente il corpo (doccia o bagno).

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e smaltirli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente con abbondante acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non indurre in nessun caso il vomito. SOTTOPORSI IMMEDIATAMENTE A UNA VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi estinguenti**

Mezzi di estinzione idonei: Acqua.

Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per motivi di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas di esplosione e combustione. La combustione produce fumo denso.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Utilizzare un respiratore adatto.

Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Questo non deve essere scaricato negli scarichi.

Spostare i contenitori non danneggiati dall'area di pericolo immediato se può essere fatto in sicurezza.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza**

Per il personale non addetto alle emergenze:

Indossare dispositivi di protezione individuale.

Portare le persone in sicurezza.

Cfr. le misure di protezione di cui ai punti 7 e 8. Per i soccorritori:

Indossare dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciare entrare nel suolo/sottosuolo. Non lasciare entrare nelle acque superficiali o negli scarichi. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata e smaltirla.

In caso di fuoriuscita di gas o di ingresso in corsi d'acqua, terreni o scarichi, informare le autorità competenti.

Materiale adatto per l'aspirazione: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Cfr. anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e magazzinaggio
7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima di effettuare le operazioni di trasferimento, assicurarsi che non vi siano residui di materiale incompatibile nei contenitori.

Vedere anche la sezione 8 per i dispositivi di protezione consigliati. Consigli per l'igiene generale del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere cambiati prima di entrare nelle aree di ristorazione. Non mangiare o bere durante il lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materiali incompatibili:

Vedere paragrafo 10.5.

Istruzioni per quanto riguarda i locali di stoccaggio: Locali adeguatamente ventilati.

7.3. Usi finali specifici

Vedere paragrafo 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1. Parametri di controllo

Impostazione rapida DIA

Cristobalite - CAS: 14464-46-1

Tipo OEL	TWA		Duratio n	STEL		Duratio n	Note	Paese
UE	0.1 mg/m ³		8h				Traspirante	
TLV	0.1 mg/m ³		8h				Traspirante	ITALIA
ACGIH	0.025 mg/m ³		8h				(R), A2 - Fibrosi polmon are, cancro	

Esafluorotitanato dipotassico - CAS: 16919-27-0

Tipo OEL	TWA		Duratio n	STEL		Duratio n	Note	Paese
Nessun dato								

Valori limite di esposizione DNEL

Esafluorotitanato dipotassico - CAS: 16919-27-0

 Lavoratore Professionale: 5,2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione umana - Frequenza:
 Lungo Termine, effetti locali

 Lavoratore Professionale: 5,2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione umana - Frequenza:
 Lungo termine, effetti sistemici

 Lavoratore Professionale: 5,2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione umana - Frequenza:
 Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore Professionale: 75 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo Termine, effetti sistemici

Lavoratore Professionale: 75 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve Termine, effetti sistemici

Consumatore: 37,5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: cutanea umana - Frequenza: a breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 37,5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: cutanea umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Esafluorotitanato dipotassico - CAS: 16919-27-0

Target: Acqua dolce - Valore: 0.131 mg/l

Target: Acqua marina - Valore: 0.131 mg/l

Target: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 24.45 03

Target: Sedimenti d'acqua marina - Valore: 4.89 03

Target: Microrganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore:

1,5 mg/l Target: Suolo (agricolo) - Valore: 19,1 mg/kg

Target: rilascio intermittente - Valore: 0,108 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure precauzionali:

Fornire un'adeguata ventilazione ai locali in cui il prodotto è immagazzinato e/o manipolato.

Protezione per gli occhi:

Indossare occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Protezione per la pelle:

Indossare tute professionali e calzature antinfortunistiche (EN 14605).

Protezione per le mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro (EN 374).

Quando si sceglie il materiale per guanti da lavoro (EN 374), è necessario considerare quanto segue: compatibilità, degrado, tempo di rottura e permeabilità.

La resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'uso, in quanto può essere imprevedibile. Il tempo di utilizzo dei guanti dipende dalla durata e dal tipo di utilizzo.

Protezione delle vie respiratorie:

Maschera con filtro "P2 o P3".

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione

ambientale: Nessuno

Controlli tecnici appropriati:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Polvere	--	--
Colore:	Viola	--	--
Odore:	Mangostano	--	--
Punto di fusione/punto di	Non disponibile	--	--
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di	Non disponibile	--	--
Infiammabilità:	Non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non disponibile	--	--

Punto di infiammabilità:	Non disponibile	--	--
Temperatura di	Non disponibile	--	--
Temperatura di	Non disponibile	--	--
ph:	Non disponibile	--	--
Viscosità cinematica:	Non disponibile	--	--
Solubilità in acqua:	Parzialmente solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione N-ottanolo/acqua (valore	Non disponibile	--	--
Tensione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità e/o densità relativa:	0,2 - 0,5 g/cm3	--	--
Densità relativa del vapore:	Non disponibile	--	--

Caratteristiche delle
particelle:

Granulometria:	Non disponibile	--	--
----------------	-----------------	----	----

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione pertinente

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Informazioni tossicologiche del prodotto:

Impostazione rapida DIA

a) tossicità acuta

Non classificato

b) corrosione/irritazione

cutanea Non

classificato

c) gravi lesioni/irritazioni oculari

Non classificato

(TEST INTERNO Bridging Principle, OCSE 437 o EU Method B.47, BPL, in vitro, relazione di studio 2014).

d) sensibilizzazione delle vie

respiratorie o della pelle

Non classificato

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

f) cancerogenicità
Non classificatog) tossicità riproduttiva
Non classificatoh) STOT-esposizione
singola Non
classificatoi) Esposizione ripetuta STOT
Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373j) Pericolo di aspirazione
Non classificato

Informazioni tossicologiche delle principali sostanze presenti nel prodotto:

Cristobalite - CAS: 14464-46-1

i) Esposizione ripetuta STOT:

Via: Inalazione - Note: Silicosi, fibrosi polmonare; Organo bersaglio: polmoni - Fonte:
(fornitore MSDS).

Esafluorotitanato dipotassico - CAS: 16919-27-0

a) tossicità acuta

ATE - Per via orale 324 mg/kg di peso corporeo

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 324 mg/kg - Fonte: (OECD 401, dossier
ECHA).

b) Corrosione/irritazione cutanea:

Specie: Coniglio - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono
soddisfatti - Fonte: (OECD 404, fornitore MSDS).

c) Gravi lesioni/irritazioni oculari:

Specie: Coniglio - Corrosivo per gli occhi - Fonte: (OECD 405, fornitore MSDS).

d) Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Test: Sensibilizzazione cutanea - Specie: Porcellino d'India - Sulla base dei dati
disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti - Fonte: (OECD 406, fornitore
MSDS).

e) Mutagenicità delle cellule germinali:

Test: In vitro - Specie: Salmonella Typhimurium - Negativo - Fonte: (OECD 471,
fornitore MSDS).

Test: In vitro - Positivo - Fonte: (OECD 487, fornitore MSDS).

Test: In vitro - Negativo - Fonte: (OECD 476, fornitore MSDS).

Test: In vivo - Specie: Ratto - Negativo - Fonte: (OECD 474, fornitore MSDS).

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza endocrina:

Nessuna sostanza interferente endocrina presente in concentrazione $\geq 0,1\%$ **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Adottare buone pratiche di lavoro, in modo che il prodotto non venga rilasciato nell'ambiente.

Impostazione rapida DIA

Non classificato per i rischi ambientali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono

soddisfatti Esafluorotitanato dipotassico - CAS: 16919-27-0

a) Tossicità acuta acquatica:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 172 mg/l - Durata h: 96h (OECD 203, Danio rerio, dossier ECHA).

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia 48.2 mg/l - Durata h: 48h (OECD 203, Daphnia magna, dossier ECHA).

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe 10.81 mg/l - Durata h: 72h (OECD 201, Pseudokirchneriella subcapitata, dossier ECHA).

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 1,31 mg/l (OCSE 201, Pseudokirchneriella subcapitata, dossier ECHA).

12.2. Persistenza e degradabilità

Cristobalite - CAS: 14464-46-1

Biodegradabilità: Esafluorotitanato dipotassico non facilmente biodegradabile - CAS: 16919-27-0

Biodegradabilità: Non facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Cristobalite - CAS: 14464-46-1

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Nessuna sostanza interferente endocrina presente in concentrazione $\geq 0,1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare, se possibile. Inviare a impianti di smaltimento autorizzati o per l'incenerimento in condizioni controllate. A tal fine, rispettare le normative locali e nazionali attualmente in vigore.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non classificato come pericoloso ai sensi delle norme sui trasporti.

14.2. Nome di spedizione corretto delle Nazioni Unite

Non disponibile

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

Non disponibile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non disponibile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Inquinante marino: No

14.6. Precauzioni speciali per l'utente

Non disponibile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Normative/legislazioni in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Dir. 98/24/CE (Rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro) Dir. 2000/39/CE (Valori limite di esposizione professionale) Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successive modifiche:

Restrizioni relative al prodotto: Restrizione 3
Restrizione 40
Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Restrizione 75

Disposizioni relative alla direttiva UE 2012/18 (Seveso III): categoria Seveso III secondo l'Allegato 1, parte 1
Nessuno

Classificazione WGK (classe di pericolo per l'acqua) classe di stoccaggio secondo TRGS 510:
LGK 10: Liquidi combustibili

Sostanze soggette a dichiarazione di esportazione ai sensi del Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.

Proposta 65 della California
Sostanza(e) elencata(e) nella California Proposition 65:
Cristobalite - Elencata come cancerogena.

ATTENZIONE: Questo prodotto può esporre l'utente a silice, cristallina (particelle sospese nell'aria di dimensioni respirabili) e fenolfaleina, che sono note allo Stato della California come causa di cancro. Per ulteriori informazioni, visitare il www.P65Warnings.ca.gov.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela.
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
Esafluorotitanato dipotassico

SEZIONE 16: Altre informazioni

Classe di pericolo e	Codice	Descrizione
Tossina acuta. 4	3.1/4/Orale	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Diga dell'occhio. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, categoria 1

STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per ricavare la classificazione delle miscele a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo

Questo documento è stato preparato da una persona competente che ha ricevuto una formazione adeguata. Principali fonti bibliografiche:

- ECHA – Agenzia europea per le sostanze chimiche
- GESTIS - Sistema d'informazione sulle sostanze pericolose dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni
- IARC – Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
- IPCS INCHEM – International Programme on Chemical Safety
- ISS – Istituto Superiore di Sanità
- PubChem - database di chimica aperta presso il National Institutes of Health (NIH)

Per questo prodotto non è richiesta una scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'articolo 31 del regolamento 1907/2006/CE. Questa scheda di dati di sicurezza è stata creata su base volontaria.

Le informazioni contenute nel presente documento si basano sul nostro stato di conoscenza alla data sopra specificata. Si riferisce esclusivamente al prodotto indicato e non costituisce garanzia di particolare qualità.

È dovere dell'utente assicurarsi che tali informazioni siano appropriate e complete rispetto all'uso specifico previsto.

Questa scheda di sicurezza annulla e sostituisce qualsiasi versione precedente.

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
- MANGIAI: Stima della tossicità acuta
- ATEmix: Stima della tossicità acuta (miscele)
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione dell'American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, etichettatura, confezionamento.
- DNEL: Derivato Nessun livello di effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio. Ordinanza sulle sostanze pericolose: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
- GHS: Sistema armonizzato a livello mondiale di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.
- IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- IATA-DGR: Regolamentazione delle merci pericolose da parte dell'"International Air Transport Association" (IATA).
- ICAO: dell'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale.
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile (ICAO).
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. KSt: Coefficiente di esplosione.
- LC50: Concentrazione letale, per il 50% della popolazione testata. LD50: Dose letale, per il 50% della

popolazione testata.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

LIBERARSI: Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose
in treno.

STEL: Limite di esposizione a breve termine.

STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolosità per l'acqua.